

Alla ricerca di un sogno

Tra fantasia e realtà

Ogni riferimento a fatti realmente accaduti o luoghi e/o a persone realmente esistenti è da ritenersi puramente casuale.

Salvatore Serra

ALLA RICERCA DI UN SOGNO

Tra fantasia e realtà

Romanzo

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2022
Salvatore Serra
Tutti i diritti riservati

*Alla mia amata Sardegna,
dal mio piccolo cuore al tuo grande e pulsante.
Racchiudo in un abbraccio un popolo che da sempre ti ama.*

Quando un giorno mi fermai a pensare... tra il sogno e la realtà ritornai a ritroso nel tempo in cui immagini e colori si riflettevano rincorrendosi... come in un gioco di specchi. Complice una giornata uggiosa, un vecchio se ne stava seduto all'angolo di un bar, i ricordi si facevano strada illuminati dal dolce ricordare... e nell'attimo come fosse successa una magia alzando gli occhi incrociò... lo sguardo di una splendida ragazza che si trovava di fronte a lui! Sorpreso piacevolmente dalla stupenda visione, notando la forte somiglianza continuò a guardarla... con un'aria assorta e pensierosa! Sì assomiglia a Federica, certo direi che sia la sosia perfetta. E proseguì di più uguale, lo splendido sorriso! Mormorando, sono pronto a raccontare la storia... in compagnia di un buon bicchiere di Vermentino un classico vino bianco doc dell'isola dei nuraghi mi aiuterà nell'illustrare. Seduto al tavolino sornione e sorridente... cominciò così a esporre situazioni reali e sognanti. Affioravano i ricordi... gelosamente custoditi nel tempo come fossero lo scorrere di un film! Preso dal sorvegliare commentò, eh sì direi che prima di iniziare a narrare sia doveroso un gentile pensiero alla magica Sardegna. Con aria scanzonata e tono scherzoso... non distogliendone l'occhiata si disse tra sé, è fantastica! Girandosi ancora per un attimo incrociò lo sguardo della ragazza... sorrise e rimase incantato per un secondo a fissarla! E convinto di come fossero uguali come due gocce d'acqua, notando quel suo modo di fare garbato e gentile che l'ammaliava. All'improvviso una leggera brezza entrò dalla finestra... e scompigliandole i lunghi capelli le diede un'aria sensuale e accattivante... sobbalzando esclamò! Incantevole e stupenda... non mi ricordo di averne mai visto un'altra, così seducente e affascinante! Leggeri come le piume i pensieri uscivano dalla sua mente, e volavano come farfalle nei giorni di primavera, librando veloci trasportati dal vento... confondendolo sempre più. Mormorando si disse... una già la conosceva era Federica la ragazza del sogno nel cassetto e del dolce sognare... direi che ab-

biano la stessa ammaliante occhiata e carica di sensualità. Preso dagli intriganti pensieri, comincio nell'illustrare: la favola o fiaba del raccontare scivola nella magica fantasia del sognatore... ed è contornata da spicchi di realtà. Ambientata in Sardegna isola ricca di magia, fascino e mistero! Terra archeologica e naturalistica piena di pagine di storia e cultura... tradizioni antiche e millenarie tramandate nel tempo! Incanto nei secoli di diversità paesaggistiche, dove da sempre una parte molto importante la rivestono i nuraghi, grandiose costruzioni in pietra risalenti al secondo millennio a.C., sono alte dai dieci ai venti metri in alcune zone... erano distanti le une dalle altre solo poche centinaia di metri, come nella valle dei nuraghi... regione storica del Logudoro Meilogu oppure nelle regioni del Trexenta o della Marmilla. Maestosi ricchi di fascino ancora oggi di nuraghi nonostante l'usura del tempo si trovano in varie parti della Sardegna dando ai luoghi un incantevole e suggestivo paesaggio. Mete che sono ambite... preferite e visitate da milioni di turisti. Dove tradizioni e cucina sposandosi in armonia con l'ambiente sono circondate da un territorio in cui leggende e intriganti misteri, intrecciandosi tra loro a contatto con una natura selvaggia unica e sognante... trasportano il visitatore in quel mondo fiabesco. Maestosi gli alberi di querce e lecci... che si alzano verso il cielo. Assorto e preso da quei sognanti pensieri... affascinato e ammaliato sempre più dal guardare, andava incontro in quel mondo carico di magia. E così attratto e intrigato ancor più da quel vedere... poetico il tintinnare dell'acqua che scorreva nei ruscelli cadenzandone tempi e ritmi, lo scorrere lo rapiva e guardandolo disincantato sempre più affascinato venne catturato da quei ritmi e tempi! Preso, assorto in quel bel pensare continuava la piacevole passeggiata! Immerso in quell'habitat naturale scavato nel tempo sentiva un alone di mistero, essendo la Sardegna la terra più antica d'Italia direi anche una delle più antiche d'Europa. Le rocce più antiche risalgono al Cambriano Paleozoico inferiore (da 570 a 500 milioni di anni fa) e affiorano nella Sardegna sud meridionale nella regione mineraria del Sulcis Iglesiente. È in queste rocce che (solitamente si tratta di calcari, arenarie o scisti) furono poi trovati i resti fossili di organismi detti Archeocistine nonché fossili di trilobite che si sono originate per disposi-

zione dei sedimenti, in un ambiente prevalentemente marino. In un periodo compreso tra il Cambriano (circa 570 milioni di anni) e il Carbonifero Inferiore (circa 280 milioni di anni) ci sono geologi che sostengono che l'inizio della sedimentazione, risalga addirittura al Precambriano superiore (670 milioni di anni fa). Anfratti grotte e cale rendono la fitta vegetazione e impenetrabile, così improvvisamente ci si può imbattere in gruppi di cinghiali armonicamente inseriti in quel contesto. Curiosissime e furbesche volpi dal fare un po' sospetto vanno alla ricerca di piccole prede, fantastico e magnifico vedere il rincorrersi, tra i cespugli e muretti a secco di lepri e conigli. Ricco e variegato l'ambiente che li circonda... contornato dal magico volare degli uccelli dai più variopinti colori. Ritrovandosi immerso in quel chiassoso cinguettare il visitatore viene rapito e assorto a tal punto da sentirsi una parte importante in quei luoghi fatati che evocano scenari fiabeschi, ricchi di fascino e mistero! Poi direi che madre natura sia riuscita nell'intento dispensandone a piene mani, e divertendosi la magia di creare all'interno della Sardegna insenature, cale e grotte bellissime, stupende e incantevoli direi uniche. Contornate da maestose montagne che in un tempo non lontano erano rifugi sicuri per banditi e briganti. A contatto con una natura arida e selvaggia, mete ideali per trascorrervi gite fuori porta, respirando un'aria pura e salutare, lontani dallo smog e tossine della città. Immerso in quei paesaggi sognanti, facile sognare! L'attento turista viene rapito e contemplandone quei panorami mozzafiato e cavalcandone il sognante pensiero ne percepirà un qualcosa di non reale, rimanendone così affascinato e rimarrà per sempre indelebile nella sua mente la fotografia. Coinvolto ed eccitato, inebriato dal sentire nell'aria quell'inconfondibile profumo forte e robusto del mirto, si disse tra sé, senza dubbio è l'isola dei sogni dove il sole batte e risplende più a lungo, regalando agli innamorati intriganti tramonti e momenti d'intimità, in compagnia della complice e magica luna. Sorpreso e ancor più stupito da quei dolci pensieri continuò, sarà coinvolgente per i turisti, che rimarranno abbagliati nel vedere queste meraviglie, trasportandoli in quel sognare! Fantastiche poi per la loro unicità le grotte marine, insenature e cale e anfratti a picco sul mare. Meritevoli di un capitolo a

parte sono le spiagge contornate da una sabbia fine, soffice e bianca. I turisti rapiti e incantati da quei giochi di luci e colori riflessi dall'acqua limpida e chiara, rimarranno ammaliati! Disincantati in quel mondo d'incanto... sarà per loro facile pensare di trovarsi in un angolo di paradiso terrestre. L'occhio curioso del visitatore estasiato, ne percepirà così innamorandosene momenti che rimarranno indelebili nel tempo. Incantato sempre più dal piacevolissimo riscontro... la stupenda visione lo accompagnerà nel fantasticare. E così preso si disse tra sé, penso proprio sia arrivato il momento di ripartire da quelle situazioni reali o sognanti che un attimo prima avevo illustrato e tralasciato. Intrigato e felice di riprenderle sognante proseguì, mi riporteranno nel lungo viaggio che sto per cominciare deciso come sono di andare fino in fondo, alla ricerca di un sogno... il suo sogno? E così scrutandosi con circospezione la parte più nascosta, intima e profonda dell'anima, cercava e provava a darsi le risposte che da sempre andava cercando! Preso nell'attimo di quell'incanto, l'innocenza della sua giovane età le illuminava la sognante gioventù, e quel suo viso ancora acerbo fece il resto. Successe così... a dir poco una piacevole magia, affacciandosi venne catapultato in quel paradisiaco mondo! La sua voglia di volare tanta, era ormai irrefrenabile! Fermamente convinto di spiccare il volo, attento comunque di non fare come la fine di Icaro. Correvano veloci nella mente, maree d'intriganti e positivi pensieri! Piacevoli sensazioni l'avvolsero, lottando tra loro sgomitavano facendosi strada! Era forte la voglia di emergere... al punto che faceva a pugni con la sognante realtà! E ancor più preso e sorridente... in compagnia dell'ottimismo crescente non stava nella pelle per la gioia. Coinvolgendolo sempre più quei sentimenti veri, che fino a poco tempo prima non aveva mai provato lo fecero sussultare dandogli una nuova ninfa e vitalità. Felicissimo di quella piega che la vita prendeva... gli sembrò di rinascere un'altra volta. Sempre più preso da quel succedere. Roberto non si voltò nemmeno un secondo indietro, quel pizzico di incoscienza della sua giovane età l'aiutava! Assorto in quel dolce pensare, poco gli importava se il tutto fosse vero o falso, intrigato da quegli attimi mai e poi mai avrebbe voluto risvegliarsi! Attratto dalla compagnia di irripetibili momenti, si sentì addosso una nuova energia!

Venne conquistato e rapito positivamente al punto che si lasciò coccolare e cullare dagli intriganti pensieri! La vita gli faceva conoscere una grandissima emozione, per nessuna ragione al mondo avrebbe mai più voluto rinunciarvi. Avvicinandosi a casa immerso com'era nel magico oblio, non s'accorse di essere giunto al calar serale del crepuscolo, sorrise compiaciuto. Proprio nell'attimo una leggera brezza, alzandosi gli scompigliò i pochi capelli rimasti. Velocizzò il passo arrivando così in prossimità del cancello, ormai fattosi buio entrò. Affascinato e intrigato sempre più... gli passò veloce nella mente il film della sua vita! Un filo di tristezza si leggeva dagli occhi, le giornate sempre uguali, metodiche e perfette l'avvolgevano. Deciso d'intraprendere un viaggio ai confini della realtà, un provetto sognatore prendeva corpo e avanzava verso l'ignoto alla scoperta di quel mondo nuovo da sempre sognato. Illuminandosi quei complici pensieri l'assalivano sempre più, e l'entusiasmo lo proiettava in quei nuovi orizzonti aprendogli per incanto il portone della felicità, sentendosi forte la voglia di spalancare finestre e porte all'amore! Rincorrendo quel dolce sognare, Roberto venne sfiorato da una leggera folata di vento che entrò dalla finestra, innamorandosene come fosse una carezza. Il nuovo corso che la vita aveva intrapreso gli piaceva così tanto, e sprizzava gioia da tutti i pori. Ogni fibra del suo corpo sussultava, accarezzato dai dolci pensieri sopraggiunse Morfeo il dio dei sogni, trasportandolo così in quel magico mondo s'addormentò. La mattina svegliandosi di buonumore, dopo aver fatto una ritemprante calda doccia s'asciugò e si controllò allo specchio! Sentendosi una carica di energia e vitalità a lui sconosciuta fece colazione e aprì la finestra... rimase stordito e inebriato dal profumo e dal fascino della primavera che avanzava prepotente. Ricca di aromi e colori che si alzavano come un coro dal giardino, spandendosi nell'aria. La complicità di quel suo fare misterioso... mai visto prima lo riempiva di pace e serenità... dandogli un'incontenibile felicità. Così mentre andava incontro alla sognante giornata, immerso in quel librare leggero e complice dei pensieri, e felice dell'irradiare di quei raggi di sole che riscaldavano tutto intorno... Roberto si lasciò cullare e abbracciare da quei momenti seducenti, che lo inondavano di complicità. Così

preso dal pensare un flash s'accese e gli balenò nella mente, decidendo di fare una capatina nel bosco da sempre regno di fascino, mistero e magia. Invogliato dalla stupenda giornata... prese al balzo l'idea di andare alla ricerca di funghi, unendo l'utile al dilettevole, convinto anche di fare una salutare passeggiata. Rientrato a casa preparò l'occorrente... rovistando nel ripostiglio trovò il cestino che andava cercando... senza il quale le guardie venatorie l'avrebbero sanzionato! Essere previdenti si disse tra sé, è meglio che pagare la multa. Continuò a borbottare, felice e intrigato dal pensiero! Ricordandosi da quanto tempo non avesse questa voglia... indossò pantaloni e scarponi indispensabili per il tipo di vegetazione e uscì di casa sorridente! Conoscitore delle varie specie... sarebbe stato attento nella raccolta, rimanendone e standosene lontano dai tossici e particolarmente dalla mortale Amananita Falloide... con l'augurio di trovare i porcini reali da sempre i suoi prediletti. Arrivato sul luogo intraprese una stretta stradina, proseguì con cautela inoltrandosi nella fitta vegetazione tra sporgenti e rametti appuntiti... protetto comunque dall'abbigliamento che indossava, e procedendo con la massima attenzione. Un irto e stretto passaggio gli creò difficoltà... catapultandolo così in prossimità di un ruscello. Mentre s'apprestava ad attraversarlo preso da meraviglia, stupore e curiosità si leggevano dagli occhi si ritrovò di fronte a un caratteristico e vecchio ponticello in legno, che versava in ottimo stato nonostante l'usura del tempo! Incantato dal magico vedere, immerso in quel luogo misterioso e magico gli sembrò di trovarsi in un mondo fiabesco... e quasi non credeva ai suoi occhi. All'improvviso sentì un fruscio, girandosi di scatto turbato piacevolmente si trovò di fronte una splendida ragazza, catturato dalla solare bellezza rimase un attimo in silenzio! Il tutto sapeva di magia... da sembrargli un sogno e così sorpreso dalla fantastica visione! Riconoscendola, incantevole e carica di sensualità com'era gli sembrò ancor più bella di come la ricordasse, esclamando. Oh Federica ma che ci fai qua tutta sola, soletta nel bosco? Lei sorpresa, scrutandolo... non avrebbe mai pensato di ritrovarselo in quel posto fatato, rispondendogli: Qui vicino, ho una casetta. Abbagliato da tanta bellezza, rimase folgorato e le disse: Sai non vorrei che fosse, solo la magia di un dolce sogna-